

Via Basilisch

Gruppo di Brenta Castell Alto Dei Massodi (2431m) Parete Nord – Est

Aperta: 13-07-2007 da *Tony Zanetti – Giorgio Bonvecchio*

Sviluppo m. 600 **dislivello** m. 500

Difficoltà: V, VI+ , A1, A2

Via alpinistica con protezioni miste chiodi e fix ,le soste sono tutte attrezzate con due fix tranne la prima su tre chiodi ed altre con chiodi e fix, roccia buona a tratti ottima. Si consiglia di portare qualche friend misura piccola e media e dadi assortiti per integrare nella salita , due staffe per il superamento degli strapiombi .

Attacco

è in comune con la via della Sat salire alcuni metri superato una strozzatura del camino traversare a sinistra fino ad entrare nel diedro.

Descrizione generale

La via si può distinguere in tre settori . **Il primo** fino alla cengia “su placche e fessure” le protezioni intermedie in questa parte sono tutte su chiodi e clessidre . **Il secondo** sopra la cengia “ su placche verticali e strapiombanti con il superamento del grande tetto . **Il terzo** sale su fessure placche e nella parte finale punta direttamente al pilastro dedicato a **(Luciano Eccher grande fotografo ed alpinista)** lungo una fessura camino che lo incide fino in cima al pilastro. Dalla cima del pilastro con breve traversata sulla sinistra per circa una sessantina di metri per ricongiungersi alla vicina via Sat.e con altri 150 metri circa di difficoltà inferiori ma da non sottovalutare si sale alla cima del Castello dei Massodi.

NB

Dopo il superamento del grande tetto è ancora possibile rientrare in doppia, una corda in loco per aiutarsi nel rientrare dalla calata , sopra il tetto il rientro diventa molto difficoltoso causa altri strapiombi sopra.

Discesa

dalla cima si scende sul versante opposto sud ovest, via normale di salita alla cima , per canalini e rampe erbose con evidenti tracce in direzione del baito Dei Massodi per sentiero rifugio Selvata e rifugio Croz

Via Basilisch
Castel Alto Dei Massodi (2431)
Gruppo di Brenta



"Via BASILISC,"

CASTEL ALTO dei MASSODI
PARETE NORD-EST (2431 m)
DOLOMITI di BRENTA

APERTA il 13 LUGLIO 2007 DA:

ANTONIO ZANETTI e GIORGIO BONVECCCHIO

DISLIVELLO: 500 m

Sviluppo: 600 m

DIFFICOLTÀ: 5° / 6°+ / A1/A2

Via alpinistica con protezioni miste, chiodi, fix e clessidre.

Le soste sono attrezzate con fix Ø10, eccetto alcune miste e a chiodi, si consiglia una serie di friend per integrare e due staffe per il superamento degli strapiombi.

ATTACCO: e' in comune con la via Sat.

Salire alcuni metri, superare una sboccatura del camino e attraversare a sx fino ad entrare in un diedro.

La via si puo' distinguere in 3 settori:

1. Su placche e fessure
2. Superamento degli strapiombi, con un tetto di 8 m
3. Su placche e fessure lungo il centro del pilastro dedicato a Luciano Eccher, grande fotografo ed alpinista.

NB: dopo il superamento del grande tetto e' ancora possibile rientrare in corda doppia. Corda in loco per aiutarsi a rientrare, al di sopra del tetto il rientro risulterebbe difficoltoso.

dalla cima del pilastro, con breve e comoda traversata (~70 m), ci si ricongiunge alla adiacente via Sat e con altri ~150 m (difficoltà minori ma da non sottovalutare) si sale alla cima del Castel Alto dei Massodi.

DISCESA: dalla cima si scende sul versante opposto (sud-Ovest), via normale, per canalini e rampe erbose con evidenti tracce, in direzione del Baito dei Massodi.
(Per sentiero nf. Selvata)

